

BP BANQUE

EXPRESSION EN LANGUE ETRANGERE ITALIEN

**L'USAGE DES DICTIONNAIRES BILINGUES ET UNILINGUES
EST AUTORISE**

L'USAGE DE LA CALCULATRICE N'EST PAS AUTORISE

CODE EPREUVE : XXXXXX		EXAMEN : BP	SPECIALITE : Banque	
SESSION 2005	SUJET	EPREUVE : Italien		Calculatrice autorisée : NON
Durée : 1h00		Coefficient : 1	N° sujet : 03CB05	Page : 1/ 3

L'uomo giusto per la Bce

L'arrivo pochi giorni fa a Francoforte del nuovo presidente della Banca centrale europea è probabilmente la migliore notizia che i 12 paesi che fanno parte di Eurolandia hanno avuto da un bel po' di tempo. Dopo anni di gestione adeguata ma non eccellente della politica monetaria nell'Eurozona, da parte di un uomo tecnicamente preparato ma senza grande visione, cioè l'olandese Wim Duisenberg, la nomina di Jean-Claude Trichet, fino alla settimana scorsa governatore della Banque de France, è molto importante, molto positiva. E segnerà una vera e propria svolta nella conduzione della politica economica europea. Di più: Trichet è l'unico banchiere centrale in Europa con il peso, la credibilità, la serietà e la capacità (anche comunicativa) che può renderlo una risposta europea ad Alan Greenspan, mitico presidente della Federal reserve a Washington.

Ma Trichet, cervello fine, modi eleganti, esperto riconosciuto della finanza globale, non avrà una vita facile. Anzi, questo «Greenspan europeo» prende il timone della Bce in un momento delicato per l'Europa, in una fase di crescita debole, mentre la ripresa è ancora fragile e lenta e il futuro del famoso patto di stabilità e crescita è in bilico. I grandi paesi come la Germania, la Francia e l'Italia fanno fatica ad avviare una serie di riforme fondamentali ma politicamente impopolari. Un vero campo minato in termini economici, o almeno una situazione piena di sfide non grandi ma grandissime.

Sono però convinto che dopo la gestione Duisenberg l'arrivo di Trichet significa che l'Europa avrà finalmente l'uomo giusto al posto giusto. Duisenberg non è stato certo incompetente. Ma ha fatto tante gaffe, ha creato problemi per la moneta unica con una serie di commenti confusi che hanno spaventato i mercati finanziari e alla fine si è rivelato poco più di un seguace della vecchia politica monetaria iperprudente sul solco della tradizione della Bundesbank tedesca di una volta. La congiuntura in Eurolandia oggi sarebbe un po' migliore rispetto all'attuale crescita dello 0,4 per cento se Duisenberg avesse tagliato il costo del denaro in modo più aggressivo, cioè diversi mesi prima.

Detto questo, bisogna prendere atto del fatto che tra le sfide che Trichet deve affrontare nei prossimi mesi la più spinosa è soprattutto politica: come reagire alle violazioni da parte della Francia e della Germania del famoso patto di stabilità e crescita, quel documento che stabilisce il tetto per il deficit di un paese membro dell'euro a non oltre il 3 per cento rispetto al prodotto interno lordo (PIL).

L'altra grande sfida per Trichet sarà come spingere, senza poteri espliciti tranne la possibilità di «predicare» in discorsi pubblici, per l'approvazione di una serie di riforme strutturali: previdenza, mercato del lavoro, welfare, riduzione di oneri sociali per le imprese e così via. L'Italia sta portando avanti queste riforme, anche se ritengo che il Paese abbia bisogno di una politica più robusta e più ambiziosa per quanto riguarda tali cambiamenti strutturali.

La Francia ha avviato una riforma delle pensioni ma resta con un sistema ridicolo di una settimana lavorativa di 35 ore, che Trichet stesso ritiene sia la causa di grandi problemi per il suo paese.

La Germania sta portando avanti alcune riforme ma ancora insufficienti per aiutare la crescita. La competitività del continente non migliorerà fino a quando non ci sarà più flessibilità. E Trichet ne è convinto. Sarà una voce importante e autorevole a favore delle riforme, dando una mano ad alcuni leader europei che non hanno vita facile in patria a causa dell'opposizione alle riforme da parte dei sindacati.

Alan Friedman *Panorama*, 13 ottobre 2003

TRAVAIL A FAIRE PAR LE CANDIDAT

Questions sur le texte :

1. Quale posto occupava Jean-Claude Trichet prima di diventare presidente della Bce? *(0.5 pt)*
2. Secondo il giornalista, quali sono le carte vincenti di Jean-Claude Trichet per essere un buon presidente della Bce? *(2 pts)*
3. Invece, cosa rimprovera il giornalista a Wim Duisenberg? *(2 pts)*
4. Spiegate perché il giornalista chiama Jean-Claude Trichet il « Greenspan europeo » *(1 pt)*
5. Per quali motivi la presidenza di Jean-Claude Trichet sarà un vero e proprio campo minato? *(2 pts)*
6. Quali sono le grandi sfide che dovrà affrontare Jean-Claude Trichet? *(2 pts)*
7. Le riforme attuate dal governo italiano soddisfanno pienamente il giornalista? Perché ? *(0.5 pt)*
8. Cosa pensano il giornalista e Jean-Claude Trichet della “settimana lavorativa di 35 ore” in Francia? Che cambiamenti ha comportato per gli istituti la settimana di 35 ore? *(5 pts)*

Traduction *(5 pts)*

Traduire à partir de « La Francia ha avviato.... » jusqu'à la fin du texte.